

Primo Piano - *Crosetto: "Il memorandum Italia-Israele non è valido, ma i canali resteranno aperti"*

Roma - 20 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro della Difesa interviene al question time alla Camera per fare chiarezza sull'accordo con Tel Aviv: salvaguardati i canali di comunicazione con la controparte per gestire la gravità della situazione internazionale.**

La rimodulazione dei rapporti bilaterali e degli accordi strategici tra Roma e Tel Aviv torna al centro del dibattito parlamentare, in un clima di forte attenzione per le ripercussioni geopolitiche nell'area mediorientale. Nel corso del question time alla Camera dei deputati, il ministro della Difesa Guido Crosetto ha illustrato la linea d'azione ufficiale intrapresa dall'esecutivo in merito al congelamento del protocollo di intesa con lo Stato ebraico, escludendo qualsiasi incrinatura nei rapporti di mediazione e di ascolto reciproco. Il titolare della Difesa ha rivendicato l'efficacia tattica della strategia italiana, mirata a congelare i vecchi patti senza compromettere la capacità di intervento e di contatto con i vertici israeliani: "L'azione condotta ha impedito l'automatico rinnovo dell'accordo, evitando contemporaneamente di chiudere ogni tipo di canale diplomatico che, come vediamo, ci è servito anche in questi giorni tenere aperto, in linea con quanto viene invocato continuamente anche in quest'Aula. A oggi, però, quel memorandum non è valido". Crosetto ha voluto sgombrare il campo dalle critiche delle opposizioni relative a presunte esitazioni della diplomazia italiana, rivendicando la linearità e la fermezza del provvedimento notificato ai partner internazionali. Per Crosetto "non sussistono profili di incertezza e di ambiguità sulla volontà espressa del governo italiano e circa l'idoneità della comunicazione a impedire l'approvazione automatica del memorandum. Si tratta di una scelta chiara, coerente, assunta alla luce della gravità della situazione internazionale, nel quadro di un dialogo franco con la controparte, nel quale l'Italia ha sempre affermato con fermezza le proprie posizioni".

di Paolo Rinaldi Mercoledì 20 Maggio 2026